Indice costo elettricità per imprese terziario IV trimestre: energia sempre più cara, al fisco il 53,6% della bolletta

Ancora nessun effetto dalla norma taglia-bollette e rischio di ulteriori aumenti per la crisi russo-ucraina.

206/14
Roma, 20 ottobre 2014

L'Indice Costo Elettricità Terziario (ICET) di Confcommercio, a seguito dell'ultimo aggiornamento delle condizioni economiche di maggior tutela deliberato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico (AEEGSI), rileva per il 4° trime stre 2014 un aumento del 3,9% rispetto al trimestre precedente e del 2,5% su base annuale.

L'indice, che misura l'andamento della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta in regime di maggior tutela dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, segna così un nuovo record attestandosi a quota 135,64 punti contro i 130,55 del terzo trimestre (fig. 1). Tra le cause dell'aumento il rialzo del 6,7%, registrato nel terzo trimestre 2014 rispetto al precedente, dei prezzi all'ingrosso della materia prima energia misurati dall'Indice Prezzo Unico Nazionale del Terziario (PUN Terziario). Rialzo dovuto anche a causa dell'impatto che la crisi Russia-Ucraina sta determinando sulle centrali termoelettriche alimentate a gas e che, soprattutto in vista dell'inverno, potrebbe portare ad ulteriori rincari.

Fig. 1 - Andamento dell'indice ICET Confcommercio e dell'indice PUN Terziario (PUN-MGP, ponderato per il profilo di consumo medio del settore Terziario). Indici I trim 2010=100

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG e GME S.p.A.

C'è da segnalare, peraltro, che la norma taglia-bollette divenuta operativa ad agosto con l'entrata in vigore della legge che ha convertito il decreto competitività, di fatto, è rimasta ancora lettera morta con il rischio che questa operazione non esplicherà pienamente i suoi effetti neanche a fine anno.

Ma l'elemento critico di maggiore preoccupazione è il continuo rialzo degli oneri di sistema: tali corrispettivi salgono del 2,7% rispetto al trimestre precedente per un complessivo +11,9% su base annuale. Tale ulteriore aumento porta l'incidenza del peso della fiscalità sul costo complessivo sostenuto al 53,6% di cui il 30,6% da imputare agli oneri di sistema (fig. 2).

Figura 2 – Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di energia elettrica del settore terziario, regime di maggior tutela.

IV trimestre 2014 vs IV trimestre 2013

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (Tabella 1 e Tabella 2), la spesa annua per il profilo "Albergo" sale a 61.270 euro, 2.391 euro in più rispetto al terzo trimestre 2014, quella per il profilo "Ristorante" a 9.185 euro (+322 euro), quella per il profilo "Bar" a 5.499 euro (+186 euro), quella per il profilo "Dettaglio alimentare" a 18.273 euro (+695 euro), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 4.721 euro (+178 euro).

TAB. 1 - Spesa annua per la fornitura di energia elettrica del settore terziario, regime di maggior tutela, IV trimestre 2014 - euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Dettaglio alimentare	Dettaglio non alimentare
Energia	19.367	2.660	1.563	5.670	1.440
Dispacciamento	3.755	505	288	1.083	259
Infrastrutture	4.703	1.225	802	1.663	487
Oneri	19.147	2.701	1.605	5.625	1.458
Imposte	3.250	438	250	938	225
IVA	11.049	1.656	992	3.295	851
Totale	**61.270**	**9.185**	**5.499**	**18.273**	**4.721**

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

TAB. 2 - Variazione della spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di energia elettrica del settore terziario,
IV trimestre 2014 vs III trimestre 2014 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Dettaglio alimentare	Dettaglio non alimentare
Energia	1.732	231	132	502	128
Dispacciamento	-257	-35	-20	-74	-18
Infrastrutture	0	0	0	0	0
Oneri	484	67	40	141	36
Imposte	0	0	0	0	0
IVA	431	58	33	125	32
Totale	**+2.391**	**+322**	**+186**	**+695**	**+178**

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

NOTA METODOLOGICA SINTETICA

ICET è un indice dell'evoluzione di costo della fornitura di energia elettrica costruito da Confcommercio in collaborazione con REF Ricerche. L'indice ICET Confcommercio-REF Ricerche misura l'andamento medio nel corso del tempo della spesa per la fornitura di energia elettrica da parte delle imprese del Terziario servite in regime di maggior tutela ovvero alle condizioni economiche e tariffarie stabilite ed aggiornate trimestralmente dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG).

L'indice ICET Confcommercio-REF Ricerche restituisce in maniera sintetica l'impatto degli aggiornamenti tariffari dell'AEEG sulle categorie del commercio, dell'alloggio e della ristorazione, attraverso il calcolo della spesa per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario basato sui profili tipo di consumo più rappresentativi delle categorie suddette.

L'indice ICET è costruito come media ponderata delle variazioni di spesa *all inclusive* (al lordo della tassazione) per la fornitura di energia elettrica di cinque profili tipo di attività del Terziario: Albergo, Ristorante, Bar, Dettaglio alimentare, Dettaglio non alimentare. I pesi sono stati stimati da Confcommercio e REF Ricerche sulla base della distribuzione percentuale dei consumi annui delle

cinque attività sul totale dei consumi del settore Terziario. Tali pesi sono adottati anche per il calcolo del profilo medio di consumo per fascia oraria del settore Terziario utilizzato nella costruzione dell'indice PUN Terziario.

La definizione puntuale dei profili è stata elaborata sulla base dei dati interni a disposizione di Confcommercio e di REF Ricerche, nonché di quelli desunti da analisi di settore.

Per una descrizione completa dei criteri di calcolo dell'indice ICET si rinvia alla "Nota Metodologica ICET".

PROSSIMA USCITA: Gennaio 2015

20 ottobre 2014